

Autostrada, protestano gli studenti

MUNICIPIO. I giovani individuano nel sindaco Barbagallo il portavoce degli interessi della città

I notevoli ritardi nell'apertura del tratto autostradale Cassibile - Rosolini hanno fatto scendere in campo gli studenti delle scuole superiori «E. Mattei» ed «E. Majorana» che ieri mattina hanno protestato pubblicamente davanti al palazzo di città. «Abbiamo manifestato - affermano due rappresentanti degli studenti, Marco Barone e Jessica Cianchino - affinché al più presto venga inaugurato il tratto autostradale. Dopo due anni dal suo completamento non è più rinviabile, né possibile cercare scuse con perizie per posticiparne l'apertura, ignorando le soluzioni per un utilizzo immediato. Ed è per questo che ci siamo attivati per raccogliere le firme». Dopo il breve corteo gli studenti hanno chiesto un incontro col sindaco Antonino Barbagallo convinti che lo stesso abbia gli strumenti necessari per poter influire sulla deci-

sione che investe l'apertura del tratto autostradale. Il primo cittadino, con estrema chiarezza, ha fatto presente di avere le mani legate perché allo stato, essendo stato azzerato il vertice del consorzio autostradale, manca un valido interlocutore con cui rapportarsi. La manifestazione studentesca mette in evidenza innanzitutto il fatto che i giovani hanno individuato nel sindaco il portavoce degli interessi della città, in secondo luogo, la consapevolezza che man mano i cittadini, in questo caso i giovani, vanno acquistando sulle problematiche del territorio.

Nel contempo, però, fa riflettere sul rischio di possibili strumentalizzazioni dovute proprio al clima elettorale e alle facili mobilitazioni dettate da esigenze di visibilità.

GABRIELLA TIRALONGO

LA POLIZIA CONTROLLA IL TERRITORIO



I CONTROLLI DELLA POLIZIA

(m.d.s) Continuano i controlli sul territorio da parte degli agenti del locale commissariato di polizia che ieri mattina hanno effettuato posti di blocco in viale Corrado Santuccio, via Segni ed il altre zone della zona periferica. I controlli sono mirati a far rispettare le norme del codice stradale e sono rivolte non solo ai centauri ma anche agli automobilisti. Nelle prime ore del mattino infatti molti sono stati gli automobilisti, soprattutto di giovane età, fermati dalla pattuglia in via Segni. I controlli speciali da parte della polizia vengono effettuati periodicamente.

CARABINIERI

Evade dai domiciliari arrestato un pusher

Un giovane pusher avolese, Giuseppe Iacono di 25 anni, residente in via Fontana, quartiere di case popolari, è stato arrestato dai carabinieri della locale stazione per essersi reso responsabile del reato di evasione e resistenza a pubblico ufficiale. Inoltre, durante al conseguente perquisizione personale, è stato trovato in possesso di un coltello del genere vietato. Anche per tale motivo è stato denunciato.

Giuseppe Iacono è stato condotto dopo gli accertamenti di rito, in una cella del carcere di Cavadonna. Il giovane pusher si trovava agli arresti domiciliari. Era stato ammanettato dalla forze dell'ordine il 22 luglio dello scorso anno, sempre perché coinvolto nello spaccio di sostanze stupefacenti. Anche in quella circostanza, Giuseppe Iacono venne trovato in possesso di un'arma da taglio. E venne denunciato anche per il porto illegale del coltello. Un replay,

quindi. Evidentemente ha un debole per le armi da punta e taglio. La contestazione dell'avvenuta evasione dagli arresti domiciliari è scattata in quanto i carabinieri recatisi in via Fontana per un controllo di routine, non hanno trovato in casa il giovane pusher.

S. L.



GIUSEPPE IACONO

PROBLEMATICHE GIOVANILI

L'utilizzo del Centro culturale in un sondaggio fra i ragazzi

L'assessore alle Problematiche giovanili Corrado Santuccio si dice soddisfatto dei risultati del sondaggio realizzato dallo staff di Viale Lido Blog che ha interrogato i giovani sull'utilizzo che vorrebbero venisse fatto, dall'amministrazione comunale, del Centro di viale Mattarella. Dall'esito del sondaggio è emerso infatti che circa l'80 per cento dei votanti ha optato per corsi di formazione e per cineforum. «Da questi dati colgo come i giovani della nostra città intendano sfruttare al massimo il centro giovanile per delle attività il più possibile utili e concrete, capaci cioè di lasciare il proprio segno e andare oltre i semplici incontri di testimonianza. Ciò non vuol certo dire che non si dovranno promuovere convegni, mostre o conferenze, ma che per risultare in-

teressanti ai ragazzi queste dovranno avere il più possibile un taglio operativo e fuori dai vecchi schemi» ha commentato l'assessore Santuccio il quale ha aggiunto «confesso che il dato così alto dei cineforum è per me e per l'assessore alla Cultura Giuseppe Carbè e per tutta l'Amministrazione un fatto molto incoraggiante, poiché su proposta mia e dello stesso Carbè la Giunta ha patrocinato l'iniziativa dell'associazione Baci di Musica denominata "Frammenti di Cinema e Suoni", grazie alla quale ogni venerdì sera verrà realizzato al Centro Giovanile un Cineforum con film di alto valore sociale e culturale». Entro il mese di febbraio inoltre il Consiglio comunale dovrebbe approvare il regolamento del Centro.

MARIA DI STEFANO

CONVEGNO

«Genitori e figli crescere insieme»

Alla presenza di centinaia di giovani, genitori, insegnanti ed educatori si è svolto il convegno «Genitori e figli, per crescere insieme» organizzato dall'associazione Società dell'allegria. L'incontro si è svolto nella sala incontri del Centro Culturale Giovanile di viale Mattarella. Relatore il dottore Carmelo Impera, psicologo e psicoterapeuta che ha intrattenuto i presenti sul delicato tema del rapporto genitori e figli. Impera, che da anni gestisce una casa famiglia ad Ispica, ha cercato, con esempi personali, di impartire ai genitori, agli educatori ed alle insegnanti presenti, i giusti metodi per prevenire il disagio giovanile e favorire l'aggio. Presente all'incontro anche il sindaco Antonino Barbagallo che si è complimentato con il presidente dell'associazione Paolo Caruso per il risultato raggiunto dall'associazione in questi anni.

agenda

Guardia medica Ospedale "Di Maria" 0931/582268, 582288
Centro Unico Prenotazioni 0931/560228

Farmacia

Caruso
corso Vittorio Emanuele n. 128
telefono 0931/831257

Numeri utili

Polizia (pronto intervento) 0931/899211
Carabinieri 0931/821212
Vigili del Fuoco 115
Soccorso sanitario 118
Polizia Municipale 0931/583314
Servizio fognario 0931/583320
Ufficio Idrico 0931/583310

Noto

Sequestrato immobile abusivo

FIAMME GIALLE. In collaborazione con le guardie ecologiche è stata controllata l'area protetta di Vendicari



LA ZONA PROTETTA DI VENDICARI

Guardia di finanza e guardie ecologiche, in sinergia operativa, per contrastare ogni forma di abusivismo edilizio selvaggio.

Ed i risultati non si è fatto attendere: gli uomini della tenenza della guardia di finanza di Noto, coordinati dal comandante tenente Serena Aveta, in collaborazione con le guardie ittiche ecologiche di Noto, nel corso di servizi congiunti e perlustrazioni lungo il tratto costiero prospiciente l'area protetta di Vendicari ha accertato la realizzazione di un immobile di circa 500 metri quadrati, in totale assenza di autorizzazioni probabilmente destinato ad essere utilizzato nel periodo estivo come B&B, oppure come agriturismo.

Su un vecchio caseggiato, acquistato recentemente, un gruppo di imprenditori del Veneto, con la connivenza di operai edili locali, stava effettuato lavo-

ri probabilmente destinati per la realizzazione di una struttura ricettiva. L'immobile è stato sequestrato. I lavori sono stati sospesi ed inoltre i tre proprietari dell'edificio, il titolare dell'impresa edile ed un suo dipendente sono stati segnalati dagli uomini delle fiamme gialle di Noto alla procura della repubblica di Siracusa.

Le fiamme gialle di Noto, interpretando le disposizioni impartite dal comandante provinciale della guardia di finanza, colonnello Carmine Canonico, unitamente alle guardie ittiche ecologiche di Noto, hanno svolto perlustrazioni a largo raggio lungo il litorale di Vendicari, con particolare riferimento alla prereserva.

Le guardie ittiche ecologiche sono volontari affiliati alla federazione italiana caccia ed operano in forza di una convenzione stipulata con il comune

netino ed effettuano attività di perlustrazione e controlli per la tutela paesaggistica e naturalistica nella zona sensibili del comprensorio di Noto, limitandosi in presenza di violazione accertate ad inoltrare appositi rapporti agli organi preposti.

E' stato appunto nel corso di tali controlli che non di rado, vengono svolti congiuntamente a personale della guardia di finanza che opera specifici pattugliamenti sul tratto costiero per la repressione di sbarchi di clandestini.

Fra l'altro nella zona non si è placata l'ondata di dolore per i tragici avvenimenti di località «Cittadino», dove egiziani che volevano raggiungere la Sicilia e quindi l'Europa, furono gettati in mare dai spregiudicati e cinici traghetti. Ne morirono 17. Annegati in un mare in tempesta.

SARETTO LEOTTA

SINISTRA ARCOBALENO

«Sono centinaia i rifiuti abbandonati per le strade»

Sei discariche abusive di medie dimensioni. Dentro: materassi, frigoriferi, materiali di risulta. A queste si sommano circa un centinaio di altre piccole discariche. Ma lo scenario non cambia. È fatto sempre di cucine, reti e sacchetti di plastica. Sorgono sotto i ponti, sotto i cavalcavia. Nascono dietro l'angolo buio di un incrocio. Ai piedi di una strada. Questi i numeri della mappatura del territorio di Noto compiuta dalla Sinistra l'Arcobaleno. Un'indagine fatta lungo le strade, le stradine e le trazzere del territorio di Noto. Numeri, luoghi e foto di un dossier e di una

campagna di sensibilizzazione che verranno presentati dalla formazione politica nelle prossime settimane. A raccontare i risultati dell'indagine e il numero delle discariche abusive è Paolo Pantano: «Abbiamo fatto un giro delle contrade, una specie di monitoraggio e mappatura del triste fenomeno. Il risultato è devastante. Centinaia di tonnellate di rifiuti di ogni genere vengono lasciati



UNA DISCARICA ABUSIVA

dappertutto abbruttendo il paesaggio». «Le zone più colpite - prosegue Pantano - sono la salita che interseca la strada Zupparda, contrada Falconara - Guardiola, la cosiddetta "Fontana di Rosana" lungo la statale per Rosolini, la zona della Fiumara e contrada Buonivini Ogliastra dove sorge una discarica di gomme per auto e Tiri». Dopo Pantano descrive l'estensione del fenomeno: «Il triste fenomeno sembra essere in inarrestabile. Diffuso dalla costa alle aree montane, soprattutto nelle zone limitrofe al centro urbano, non risparmia zone di elevato pregio archeologico e naturalistico ed è divenuto, purtroppo, una vera propria emergenza ambientale». Oltre al Dossier Paolo Pantano annuncia altre iniziative: «è nostra ferma intenzione combattere il fenomeno a tutti i livelli, avviando la campagna di lotta all'«illegalità» tolleranza zero». Obiettivo a breve termine della campagna è portare il fenomeno ad un decremento significativo. La campagna avrà i seguenti capisaldi: monitoraggio e denuncia delle discariche abusive più eclatanti, attività di controllo sull'operato delle pubbliche amministrazioni in materia, attività di sensibilizzazione del cittadino anche attraverso azioni di protesta».

GIUSEPPE FIANCHINO

agenda

Guardia medica ospedale 0931/894781

Farmacia Notturna

Dr. Corrado Costa
Via Garibaldi n° 41
0931 891505

Numeri utili

Soccorso stradale Aci 0931-837330
Ospedale Trigona, 0931-571225
Polizia Municipale 0931-835668
Commissariato 0931-824211
Polizia stradale 0931-571281
Carabinieri 0931-835202
Vigili del Fuoco 0931-836303
Servizio guasti gas 800066306
Municipio Centralino 0931897111
Distaccamento Forestale 0931571457

«L'attuale rete stradale inadatta a sostenere il flusso veicolare»

Rimpallando le mosse della politica comincia la mobilitazione civile per la apertura dell'autostrada Siracusa Gela. La raccolta di firme e le assemblee sono cominciate prima a Cassibile ed Avola, per passare subito dopo a Rosolini.

Ma che fine a fatto il contributo della città di Noto? Fino a ieri, nessuno aveva aderito all'iniziativa lanciata nelle città vicine per la raccolta di firme e l'organizzazione di una grande manifestazione. Oggi Noto sembra proprio che si sia svegliata: i discorsi, le lamentele per la mancata apertura ed i clamorosi ritardi hanno dato vita ad un vero e proprio comitato che va ad unirsi a quelli già formati.

Nei prossimi giorni partirà, quindi, una campagna di sensibilizzazione che dovrà por-

tare tutti gli interessi in gioco - e sono tantissimi - a mostrarsi, durante la manifestazione programmata per il 18 febbraio.

E mentre i politici si arrovelano per trovare una via di dialogo con i vertici del consiglio di amministrazione del consorzio autostrade siciliano quello che si prospetta oggi, anche alla luce della difficoltà di gestione finanziaria del consorzio, è un lunga attesa ed un rimando «a data da destinarsi» dell'apertura.

In realtà la mancata approvazione del bilancio provvisorio del Cas impedisce, di fatto, la realizzazione delle quattro mini opere da realizzare nel tratto Siracusa Noto - e pensare che basterebbero appena tre settimane per completare i lavori!

In fin dei conti se l'apertura fino a Noto

sembra essere la più probabile (almeno a medio termine), si allontana sempre più la possibilità di aprire lo svincolo di Rosolini. Manca la progettazione e realizzazione dell'impianto di illuminazione per la galleria.

Sostenitore della necessità di aprire l'intero blocco è Corrado Valvo, che ha dichiarato: «Se l'autostrada venisse aperta solo fino a Noto nel periodo estivo si creerebbe un ingorgo impossibile da gestire in contrada Zisola. L'attuale rete stradale non è adatta a sostenere la quantità di veicoli previsti. Aumenterebbe quindi la percentuale di incidenti e quello che dovrebbe essere stato un polmone per la viabilità del sud orientale diventerebbe un vero e proprio inferno per automobilisti».

MARIA ANTONIA MANETTA